Seit zweiundzwanzig Jahren im Namen des "Stockfisches nach Art Vicenzas" vereint

Da ventidue anni riunita nel nome del "Bacalà alla Vicentina"

EINE EHRWÜRDIGE BRÜDERSCHAFT UNA VENERABILE CONFRATERNITA



Das Adjektiv "ehrwürdig" mit dem sich die Brüderschaft des Stockfischen nach Art Vicenzas bezeichnet, beschreibt aufs beste den Geist der vor zweiundzwanzig Jahren zur Gründung einer der renommiertesten Brüderschaften, die sich in Venetien für den Schutz einer gastronomischen Spezialität, die zu verschwinden drohte, einsetzt, führte. Der aus Norwegen kommende "stinkige" Stockfisch, der an die vom Hunger gekennzeichneten schweren Zeiten erinnerte, büßte mit dem Aufkommen der "Konsumgesellschaft" seine Rolle als Nahrungsgrundlage aller Bevölkerungsschichten Vicenzas ein. Der Status der sozialen Befriedigung wurde von den Studentenaufständen von 1968, die selbst glänzende kulinarische Traditionen umwarfen, erschüttert. Eine Gruppe von Bürgern beschloss dieser Enthaltsamkeit entgegenzuwirken und eine Gesellschaft zu gründen, der ein Trio von beleibten Politikern, ein paar bekannte Journalisten, ein schleckermäuliger Graf, der sich auf die Rolle des Vorsitzenden der italienischen Kochakademie vorbereitete, ein Spaßvogel aus Sandrigo, ein ausgezeichneter Koch, der sich um das leibliche Wohl und ein Bankdirektor, der sich um das geistige Wohl kümmerte und vor allem das Gründungsmitglied Michele Benetazzo, der nach Perry Mason weltweit berühmteste Rechtsanwalt sowie der wahre Prophet der Brüderschaft, der Schriftsteller Virgilio Scapin, der sofort zum Großmeister wurde, angehörten. Heute ist der Stockfisch auch auf renommierten Tafeln zu finden und wird im September durch die alljährliche Kirmes in der Kleinstadt Sandrigo bei Vicenza gefeiert. Einer Gelegenheit zu der der Pfarrer die Glocken Sturm läuten lässt.

L' aggettivo "venerabile" con cui si è autodefinita la Confraternita del Bacalà alla Vicentina ben dichiara lo spirito goliardico con cui venne fondato, ventidue anni fa, uno fra i più prestigiosi sodalizi operanti in terra veneta per la promozione di un bene gastronomico la cui sopravvivenza era seriamente minacciata. Lo stoccafisso norvegese, materia puzzolente che veniva associata alla fame dei tempi più difficili, con l'avvento della "società dei consumi" andava perdendo il suo ruolo di cibo universale per tutti i ceti sociali della tranquilla Vicenza. Lo stato di beatitudine intellettuale di una fra le più eleganti città venete era scosso dai fremiti sessantottini, che travolgevano persino le più fulgide tradizioni alimentari. Un manipolo di cittadini aveva però cospirato di opporsi a questa infelice contingenza, riunendosi in una società semisegreta e semiseria formata da un trio di politici di buona stazza, un paio di giornalisti di calibro adeguato, un conte ghiottone che faceva gli studi da Presidente dell'Accademia Italiana della Cucina, un buontempone sandricense, un ottimo cuoco per sostenere il corpo e un banchiere per lo spirito, ma soprattutto un fondatore, Michele Benetazzo, il più noto avvocato del mondo dopo Perry Mason, e infine il suo più autentico profeta, lo scrittore Virgilio Scapin, che della Venerabile Confraternita assunse subito il ruolo di Gran Priore. Oggi lo stoccafisso è tornato anche nelle tavole snob e viene celebrato nel mezzo di settembre con feste annuali a Sandrigo, ridente località vicentina, dove per l'occasione persino il parroco suona a distesa le sue campane.



Per informazioni: Pro Sandrigo - sede della Venerabile Confraternita del Bacalà alla Vicentina Via P. Roi 1 - 36066 Sandrigo Tel. +39 0444 658148 Fax +39 0444 750238 www.baccalaallavicentina.it info@prolocosandrigo.it



